

“DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L’ANNO 2012

1. RISORSE

1.1 PREVISIONE DELL’AVANZO DI ESERCIZIO 2011

Sulla base delle risultanze alla data di redazione del presente documento, l’avanzo previsto per l’esercizio 2011 è pari a 66.672.414 euro.

Una volta effettuati gli accantonamenti (riserva obbligatoria per 13.334.483 euro, fondo per il volontariato per 1.777.931 euro) i fondi disponibili per l’attività istituzionale risultano pari a 51.560.000.

1.2 RIPARTO DELLE DISPONIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI 2012 E PER IL FONDO STABILIZZAZIONE

La disponibilità di 51.560.000 per le Attività istituzionali viene distribuita come segue:

Disponibilità per le attività istituzionali

	2012
Fondi per attività istituzionali	51.560.000

1.3 IMPEGNI PLURIENNALI

Fondo erogazioni dopo l'imputazione delle quote di progetti pluriennali previste per l'esercizio

	2012
Fondo per le attività istituzionali	51.560.000
Meno quota degli impegni pluriennali su iniziative dei territori	19.000.000
Meno quota degli impegni su iniziative dirette della Fondazione	5.310.000
Avanzo disponibile	27.250.000

2. DETERMINAZIONE DEI SETTORI DI INTERVENTO

I Settori rilevanti per il triennio 2011-2013 sono stati fissati in:

Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa, Educazione istruzione e formazione, Arte attività e beni culturali, Assistenza anziani, Volontariato filantropia e beneficenza, Solidarietà internazionale, (da intendersi come ulteriore specificazione del settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”).

L’altro settore di intervento ammesso, risulta:

Ricerca scientifica e tecnologica.

3. DESTINAZIONE DEL FONDO EROGAZIONI AI SINGOLI SETTORI

La proposta di riparto all’interno dei settori rilevanti e degli altri settori ammessi è la seguente:

Risorse per attività ordinarie assegnate	2012
Settori rilevanti	
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	4.000.000
Educazione istruzione e formazione	4.000.000
Arte, attività e beni culturali	3.800.000

Assistenza agli anziani	6.750.000
Volontariato filantropia e beneficenza	6.750.000
<i>Solidarietà internazionale</i>	<i>1.000.000</i>
Totale settori rilevanti	26.300.000
<i>Altri settori ammessi</i>	
Ricerca scientifica e tecnologica	750.000
Totale altri Settori ammessi	750.000
Fondo per iniziative culturali dirette	200.000
TOTALE	27.250.000

4. INDIRIZZI PER PROGETTI NEI SETTORI RILEVANTI PER L'ESERCIZIO 2012

Di seguito vengono esposti gli indirizzi elaborati dal Consiglio Generale; gli stessi tengono conto della disponibilità economica dei singoli settori come sopra quantificata.

4.1 SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

4.1.a Nuovi progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 4 milioni).

4.1.a.1 Progettualità dai territori:

a) *Sostegno all'informatizzazione organica delle strutture che consentano la dovuta interfaccia informativa e operativa dei processi nei confronti del paziente, ai fini di renderne più efficace e tempestiva la gestione sanitaria e con lo scopo di giungere anche alla realizzazione del fascicolo sanitario elettronico e dell'anagrafe sanitaria unica regionale.*

Al fine altresì di rendere più efficace l'azione nei confronti del paziente in condizioni di emergenza-urgenza, si sosterrà la creazione di una scuola di formazione all'uopo prevista dalla programmazione socio-sanitaria della Regione Veneto per il triennio 2012-2014.

b) *La Fondazione affiancherà il programma di adeguamento e ammodernamento della tecnologia di comunicazione e delle attrezzature informatiche finalizzato al soccorso sanitario in zone impervie del territorio, varato per il triennio 2011-2013, in accordo con la Regione Veneto, dal Soccorso Alpino e Speleologico Veneto – Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Budget massimo di intervento per l'anno 2012 euro 250.000.*

Criteri operativi propri del settore:

- Per la prima parte del punto a) ciascuna istituzione sanitaria esistente nel territorio della Fondazione (ULSS, Az.Ospedaliera, ecc..) non potrà presentare più di un progetto.
- La programmazione del settore sarà attivata su iniziativa della Fondazione, attraverso apposite comunicazioni e/o incontri con i responsabili degli enti legittimati, in occasione dei quali saranno anche specificate le formalità di presentazione delle istanze.
- Tutte le richieste dovranno essere sorrette da un piano finanziario che preveda, sin dall'inizio, una copertura autonoma pari, di norma, al 10% dell'onere complessivo.
- La fase deliberativa verrà subordinata alla formale condivisione, da parte dei competenti organismi regionali, della progettazione proposta.
- La Fondazione determinerà, in sede di delibera sui progetti, le modalità di valutazione in itinere e ex post degli stessi.

4.2. EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

4.2.a Nuovi Progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 4 milioni).

4.2.a.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

- a) *Borse di dottorato. La Fondazione attiverà 35 borse di dottorato, di durata triennale, a favore delle Università degli Studi di Verona (n.20 borse) e di Ancona (n.5 borse) e di altri Atenei per dottorati coinvolgenti settori disciplinari la cui sede di attività didattico-scientifica sia prevalentemente situata nelle province di Vicenza (n.4 borse), Belluno (n.2 borse) e Mantova (n.2 borse) o che rivestano un interesse specifico per i territori di queste ultime province; ulteriori due borse di dottorato saranno messe a disposizione della Facoltà Teologica del Triveneto da assegnare a studenti provenienti dalle province storiche di operatività della Fondazione.*
- b) *Progetto di collegamento tra mondo del lavoro, dell'università e giovani non occupati. La Fondazione intende promuovere un'indagine che abbia come partner i due Atenei dei territori di riferimento e finalizzata alla mappatura dei canali e delle modalità di relazione tra offerta e ricerca di lavoro da parte di giovani residenti nei territori di operatività della Fondazione stessa con particolare riguardo alla formazione espressa dalle due Università. Potrà essere sostenuta anche la creazione in via sperimentale di strumenti dedicati al tema in grado di supportare una più efficace relazione tra le parti.*

4.2.a.2 Progettualità dai territori:

- a) *Edilizia scolastica per ogni ordine e grado (compresi gli asili nido e le scuole materne con esclusione dell'edilizia universitaria). La Fondazione sosterrà esclusivamente progetti di messa a norma di edifici scolastici e più precisamente quelli finalizzati a: l'ottenimento del certificato prevenzione incendi, l'adeguamento alla normativa antisismica, l'acquisizione della certificazione energetica. Tali destinazioni dovranno essere dimostrate dal richiedente, già in sede di istanza, tramite documentazione coerente. L'importo massimo richiedibile per singolo progetto è di euro 100.000,00. Non verranno ammesse istanze per nuove costruzioni e ampliamenti;*
- b) *Progetto formazione al lavoro. La Fondazione sosterrà gli istituti professionali, afferenti i territori di riferimento, nell'attuazione di progetti formativi volti a favorire l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, finanziando l'acquisto di specifiche attrezzature laboratoriali all'interno di dette iniziative. Importo massimo richiedibile per singolo progetto euro 20.000,00.*

4.3 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

4.3.a Nuovi progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 3,8 milioni).

4.3.a.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

- a) *Iniziative culturali: la Fondazione individuerà di propria iniziativa un numero limitato di programmi culturali ritenuti meritevoli di affiancamento.*
- b) *La Fondazione, in previsione di sviluppare una programmazione organica negli anni successivi,*

promuoverà, nel 2012, alcune esperienze pilota di progetti educativi e formativi tesi alla conoscenza e all'approfondimento del patrimonio culturale del proprio territorio di riferimento a favore di un numero circoscritto di istituti scolastici secondari di secondo grado. Tali progettualità saranno sviluppate con la collaborazione di strutture museali delle province su cui insistono le scuole selezionate.

4.3.a.2 Progettualità dai territori:

La Fondazione sosterrà programmi di restauro/conservazione su edifici religiosi e civili di generale interesse artistico e culturale; in tali proposte potranno rientrare anche progetti finalizzati al recupero di strutture insediative ambientali e del paesaggio. Importo massimo richiedibile per singolo progetto euro 200.000,00.

Le istanze, da presentare accompagnate da un progettualità di massima entro il 31 gennaio 2012 tramite una specifica scheda, saranno oggetto di una preselezione, che ne individuerà quelle potenzialmente sostenibili secondo i seguenti parametri:

- *Qualità storica, artistica e culturale*
- *Strategia di intervento*
- *Emergenza architettonica e ambientale*
- *Territorio di contesto e ricadute sociali*
- *Piano di gestione post intervento*
- *Sostenibilità economica dell'intervento.*

Una volta conclusa la fase di preselezione, la Fondazione inviterà gli enti titolari dei progetti valutati positivamente a trasmettere la progettazione definitiva entro un termine e con modalità che verranno comunicate agli interessati.

4.4 ASSISTENZA AGLI ANZIANI

4.4.a Nuovi progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 6,75 milioni).

4.4.a.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

Progetto Alzheimer. La Fondazione, con riferimento alle progettualità sperimentali, varate nei DPP del 2005 e del 2009, a favore dei pazienti colpiti dalla patologia di Alzheimer e dei propri familiari, sosterrà parzialmente per l'annualità 2012 alcuni dei servizi essenziali attivati con i citati progetti al fine di favorirne la futura normalizzazione. A tale scopo verranno sollecitati gli enti capofila di ciascun territori, interessati da tale prosecuzione del programma, a mettere a punto una specifica progettazione nel merito.

4.4.a.2 Progettualità dai territori:

Con riferimento alla normativa delle singole regioni di operatività e agli atti di definizione degli standard strutturali, la Fondazione sosterrà progetti volti alla messa a norma, adeguamento qualitativo e degli standard previsti dalla normativa di riferimento e ristrutturazione di centri di

accoglienza residenziali e/o diurni, purchè in possesso di documentazione delle ULSS e/o delle Amministrazioni pubbliche competenti che ne attestino la congruità ai fini dell'autorizzazione e dell'eventuale accreditamento da parte dell'Autorità preposta. Importo massimo richiedibile per singolo progetto euro 250.000,00.

4.5 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

4.5.a Nuovi Progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 6,75 milioni).

La Fondazione, tenuto conto degli impegni assunti negli scorsi esercizi a favore di iniziative mirate al sostegno di persone e/o famiglie in disagio sociale a causa della perdurare della crisi economica, attiverà uno specifico monitoraggio dei progetti in essere al fine di valutarne l'efficacia.

4.5.a.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

Carcere: la Fondazione intende proseguire con una seconda annualità nel sostegno della specifica progettualità varata per il 2011 a favore dei soggetti in regime di detenzione, misure alternative alla pena o dalle stesse provenienti ("Progetto Esodo");

4.5.a.2 Progettualità dai territori:

- a) Progetto "Minori": sostegno a programmi di potenziamento e implementazione di servizi a favore di minori in affido o in condizioni di disabilità fisica e/o psichica;*
- b) Progetto "Disagio sociale": la Fondazione, in continuità con le passate programmazioni, proseguirà nel sostegno ad enti ed organizzazioni che intervengono per sopperire le necessità primarie di coloro che vivono in condizioni di disagio sociale.*

4.5.BIS SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Nuovi Progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 1,0 milioni).

Progettualità dai territori:

Saranno sostenuti esclusivamente progetti i cui contenuti afferiscano necessità primarie in ambito di prevenzione e tutela della salute.

Saranno altresì valutati programmi di formazione purché in presenza di riconoscimento degli stessi da parte delle competenti autorità locali.

Criteri operativi propri del sotto-settore Solidarietà Internazionale:

1. Si farà riferimento a interlocutori strutturati e comunque riconosciuti come affidabili, aventi sede legale nei territori storici della Fondazione; per i soli interventi legati all'emergenza (calamità naturali, conflitti, epidemie, ecc.) potranno essere sostenuti progetti presentati o sollecitati anche a enti con sede legale al di fuori dei territori storici;
2. Sono esclusi interventi di natura edilizia;
3. Saranno valutate esclusivamente le istanze, comunque con oggetto gli indirizzi sopra citati, il cui onere complessivo sia pari o superiore a 40.000 euro e per le quali l'ente richiedente sia in grado di produrre un cofinanziamento pari almeno al 20%.

5. INDIRIZZI PER PROGETTI IN ALTRI SETTORI AMMESSI PER L'ESERCIZIO 2012

5.1 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nuovi Progetti per il 2012 (disponibilità complessiva euro 750.000).

5.1.a Progettualità di iniziativa della Fondazione:

La Fondazione attiverà all'interno dei relativi indirizzi di seguito specificati, altrettanti progetti di iniziativa, anche pluriennali, condivisi con le realtà istituzionali competenti dei territori di riferimento che ne svilupperanno scientificamente i contenuti.

1° indirizzo:

Medicina rigenerativa: ricerca di base e clinica.

2° indirizzo:

Processi e materiali a sostegno della salute con relative valutazioni economiche e di brevettabilità.

Avranno priorità i progetti integrati che prevedano il coinvolgimento di più centri di ricerca.

Criteri operativi propri del Settore:

- la Fondazione determinerà, in sede di attivazione dei programmi, le modalità di valutazione, preventiva, in itinere e ex post degli stessi.

6. FORMALITÀ

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La Fondazione accetterà esclusivamente domande nei seguenti settori e con i seguenti limiti:

- *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, limitatamente ai temi stabiliti dal paragrafo 4.1.a.1 e dopo richiesta avanzata dalla stessa Fondazione agli organismi preposti;
- *Educazione, istruzione e formazione*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con i limiti stabiliti dal paragrafo 4.2.a.2; per quanto riguarda l'indirizzo del paragrafo 4.2.a.1 a) e b) sarà dalla stessa Fondazione programmato con gli Atenei;
- *Arte, attività e beni culturali*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con i limiti stabiliti dal punto 4.3.a.2; per la programmazione prevista nel paragrafo 4.3.a.1 la Fondazione contatterà direttamente gli enti destinatari;
- *Assistenza agli Anziani*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con le restrizioni stabilite al paragrafo 4.4.a.2; per la programmazione prevista nel paragrafo 4.4.a.1 la Fondazione contatterà direttamente gli enti destinatari;
- *Volontariato, filantropia e beneficenza*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con le restrizioni stabilite ai paragrafi 4.5.a.2 e 4.5.BIS; per la programmazione prevista nel paragrafo 4.5.a.1 la Fondazione contatterà direttamente gli enti destinatari;
- *Ricerca scientifica e tecnologica*: per quanto riguarda il paragrafo 5.1.a la Fondazione si attiverà con gli enti istituzionalmente preposti.

CRITERI GENERALI

- Nello sviluppo della programmazione verrà data, ove possibile, priorità agli indirizzi di iniziativa garantendo il mantenimento, nei limiti di budget di ciascun Settore, di risorse idonee a riscontrare anche la progettualità dei territori;
- tutte le richieste devono essere coerenti con quanto disposto dallo Statuto e dai regolamenti della Fondazione nonché dal presente Documento Programmatico;
- le domande di contributo pervenute, superato il vaglio di regolarità formale, verranno valutate con un punteggio numerico che consenta la formazione di una graduatoria di merito sulla base della quale il Consiglio di amministrazione assegnerà le risorse disponibili;
- tenuto conto della volontà della Fondazione di affiancarsi a progettualità di particolare rilievo, le istanze il cui importo complessivo di progetto non superi i 20.000 euro saranno esaminate in via residuale rispetto alle risorse disponibili e gli eventuali impegni contributivi ad esse connessi non potranno eccedere il 70% del costo complessivo del progetto;
- le richieste debbono essere presentate dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di progetti su beni immobili, dal legale rappresentante dell'ente proprietario del bene o dall'aveente titolo ad operare sul bene oggetto della domanda;
- nel caso di proposte di intervento su immobili i progetti dovranno essere presentati almeno allo stato di "definitivo", ai sensi della normativa vigente per gli enti pubblici, e con equivalente dettaglio di progettazione per gli altri beneficiari;
- tutte le richieste rientranti nelle "Progettualità dai territori" debbono essere sorrette da un piano finanziario che preveda, sin dall'inizio, una copertura autonoma pari, di norma, al 30% dell'onere complessivo (fatte salve diverse indicazioni nei singoli settori); eventuali deroghe saranno valutate, caso per caso, dal Consiglio di amministrazione;
- la Fondazione, anche in riferimento all'art.1989 c.c., è libera nel determinare l'ammissibilità delle domande, la quantificazione, le modalità e i tempi delle singole eventuali erogazioni, non producendo la presentazione della domanda l'insorgere di alcun diritto nei confronti della Fondazione Cariverona né alcun obbligo in capo alla stessa;
- il contributo deliberato dalla Fondazione sarà erogato proporzionalmente all'utilizzo del cofinanziamento dichiarato in sede di istanza dal beneficiario, fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di determinare, per casi specifici, modalità alternative;
- tutte le domande dovranno essere corredate da copia degli ultimi due bilanci/rendiconti approvati oltretutto dalla bozza di quello riferito al 2011 ancorché in forma provvisoria e in attesa di produrre il definitivo. Da tale obbligo rimangono esclusi gli enti pubblici (fatta eccezione per le IPAB), gli enti pubblici territoriali, gli enti locali, le Aziende sanitarie/ospedaliere, gli istituti di istruzione e ricerca pubblici, le Università e gli enti che abbiano funzione di coordinamento e sviluppo degli Studi universitari;

- sarà titolo preferenziale l'aver coinvolto nell'impegno economico in capo al richiedente anche altre istituzioni (Regione, Comunità Europea, ecc.);
- nella valutazione dei progetti presentato particolare rilievo sarà conferito all'affidabilità degli enti richiedenti intesa quale efficacia nel raggiungimento dei risultati nei programmi sostenuti dalla Fondazione negli anni precedenti;
- le istanze provenienti da Enti di diritto ecclesiastico dovranno essere previamente autorizzate con nulla osta dell'ordinario e/o superiore competente che autorizzi il progetto sul piano finanziario e artistico-culturale;
- le istanze provenienti da Enti di diritto diocesano dovranno essere formalmente trasmesse dalla Diocesi di riferimento, con sottoscrizione del Vescovo o del Vicario generale, e accompagnate da un'indicazione di priorità;
- non è ammessa più di una richiesta per ente. Nel caso di necessità plurime, motivate per ragioni di eccezionalità è necessaria l'indicazione di priorità da parte del legale rappresentante.
- per i progetti per i quali si configuri, nei contenuti realizzativi, la fattispecie prevista dalla normativa fiscale vigente in termini di detraibilità del contributo erogato, i richiedenti dovranno produrre sin dalla presentazione dell'istanza (pena la possibile esclusione della stessa dal processo istruttorio) la documentazione prevista e impegnarsi a completarla, prima dell'erogazione, con gli attestati contemplati dalla legge;
- nei progetti a contenuto edilizio, beneficiati da un contributo, gli eventuali ribassi d'asta ottenuti dagli Enti in sede di gara d'appalto dovranno essere resi noti alla Fondazione;
- qualora la domanda abbia ad oggetto opere edilizie, il richiedente è tenuto ad indicare l'esistenza di atti giudiziari diretti a contestare la titolarità del bene o la realizzazione dell'opera. Analogamente il beneficiario deve comunicare tempestivamente alla Fondazione la notifica di azioni giudiziarie aventi ad oggetto l'immobile o l'intervento, successive alla domanda presentata. In ogni caso la Fondazione potrà condizionare l'erogazione alla prestazione di garanzie fideiussorie efficaci fino alla definizione del contenzioso e, in caso di erogazione già avvenuta, potrà procedere al recupero della stessa in ragione dell'esito del contenzioso;
- qualora la domanda di contributo riguardi programmi di acquisto di immobili o di realizzazione di opere immobiliari finalizzati ad uno specifico utilizzo del bene, il mutamento anche parziale della destinazione dell'immobile prima di 15 anni dal completamento dell'erogazione del contributo assegnato, se ritenuto dalla Fondazione estraneo ai propri fini statutari, obbliga il beneficiario alla restituzione;
- la Fondazione si riserva, sin dal momento dell'eventuale assunzione di un impegno a favore dei progetti presentati, di attuare un monitoraggio sulle azioni finanziate per conoscerne i risultati e valutarne l'efficacia, i punti di forza e di debolezza oltreché la potenziale replicabilità;

- saranno considerate le domande per le sole tipologie di richieste sopra indicate che perverranno alla Fondazione, secondo le modalità specificate sul sito web www.fondazionecariverona.org, inderogabilmente entro il 29 febbraio 2012.

Le domande che pervenissero dopo tale data non saranno accolte. Faranno eccezione i progetti connessi a specifici bandi o per i quali siano previste dirette sollecitazioni della Fondazione che potranno contenere date di scadenza e criteri diversi.”